



# **Enti religiosi e Terzo Settore**

## **Profili generali amministrativi e fiscali**

**Dott. Lorenzo Ferreri**

**Torino, 15 febbraio 2019**

## Chi sono gli enti del terzo settore (ETS)

- le organizzazioni di volontariato,
- le associazioni di promozione sociale,
- gli enti filantropici,
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso,
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società

## Chi sono gli enti del terzo settore (ETS)

- senza scopo di lucro
- per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- mediante lo svolgimento di una o più *Attività di Interesse Generale*
- in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi
- iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore

## Soggetti certamente interessati

onlus	3 ago. 2019
organizzazioni di volontariato	3 ago. 2019
associazioni di promozione sociale	3 ago. 2019
società di mutuo soccorso	3 ago. 2019
imprese sociali	20 genn. 2019

### **Nuove figure:**

- enti filantropici
- reti associative

## Enti del Terzo settore

Due gruppi con una diversa disciplina:

- **Enti del Terzo Settore - ETS** - Dlgs 117 / 2017

tutte le forme giuridiche escluse le società

- **Imprese sociali** - Dlgs 112 / 2017

tutte le forme giuridiche comprese le società

## Gli enti religiosi

DLgs. 460/97 – ONLUS – “gli enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese”

Dlgs 112 e Dlgs 117: “enti religiosi civilmente riconosciuti”

### **Condizioni:**

- Regolamento (atto pubblico o firme autenticate)
- Patrimonio destinato
- Scritture contabili separate

## Gli Enti religiosi

facoltà di costituire “ramo ETS” oppure “ramo Impresa Sociale”  
(è un atto di straordinaria amministrazione? IMA 2005 per Onlus)

- Patrimonio stabile (canoni 1291 e 638 – CIVCSVA 2014)
- Patrimonio destinato
- Patrimonio destinato (art 10 Ets)

## I protagonisti

### L'ente religioso

Associazioni, fondazioni, cooperative, ecc.  
che non sono Onlus, OdV, Aps o imprese sociali

Associazioni, fondazioni, cooperative, ecc.  
che sono Onlus, OdV, Aps o imprese sociali



## Una scelta consapevole

### **Vantaggi certi:**

previsti dalla attuale normativa

### **Vantaggi subordinati**

regime fiscale soggetto ad approvazione della Commissione Europea

### **Vantaggi ipotetici:**

ad oggi inesistenti e non prevedibili

## Vantaggi non fiscali degli ETS

Acquisto agevolato della personalità giuridica	Asso e fond (anche IS)
Accesso credito agevolato	solo OdV e APS
Privilegio sui crediti	solo OdV e APS
Fondo sociale europeo	ETS
Concessione gratuita temporanea beni pubblici	ETS
Somministrazione alimenti e bevande SCIA	ETS
Sedi compatibili con ogni dest. urbanistica	ETS
Comodato beni pubblici max 30 anni	No IS
Locazione agevolata beni culturali pubblici	ETS ma solo alcune AIG
Accesso finanzia agevolata per le ristrutturazioni	ETS
Risorse finanziarie varie	caso per caso

## Vantaggi fiscali

**I nuovi regimi fiscali sono soggetti a “condizione sospensiva”:**

- regime fiscale ETS: artt. da 79 a 89/117
- regime fiscale Imprese Sociali: art. 18/112

subordinati alla autorizzazione della Commissione Europea

## Vantaggi ipotetici

- accesso esclusivo a contributi o finanziamenti pubblici
- attività riservate in esclusiva agli ETS
- convenzioni con l'ente pubblico riservate agli ETS in deroga alle normative su concorrenza ed appalti

## Fattori di cui tenere conto

- tipologia di attività svolta
- regole di governo interno
- conservazione del controllo
- costi di struttura
- eventuale esistenza di controlli pubblici
- eventuali vantaggi fiscali
- eventuali vincoli all'esercizio dell'attività
- regole sulla devoluzione del patrimonio
- responsabilità verso terzi (giuridica, patrimoniale, penale)

(Motu proprio *Intima Ecclesiae Natura* - 11.12.2012)

## Criteri di discernimento

**Per tutti gli enti non costretti a scegliere:**

- valutare la effettiva rilevanza dei vantaggi oggi certi
- attendere la conferma dei vantaggi fiscali
- tenere conto degli eventuali orientamenti futuri degli enti di riferimento
- avere chiare le differenze tra ETS e Impresa Sociale

## Formazione professionale

Spesso la formazione professionale non è svolta direttamente dall'ente ecclesiastico quindi no problema “ramo”.

Di norma gli enti di formazione non sono:

- Onlus
- Odv
- Aps
- Sms

quindi non sono vincolati al termine del 3 agosto 2019.

# Formazione professionale

## Le possibili alternative:

- rimanere nello stato attuale
- diventare ETS
- diventare Impresa Sociale



## Le associazioni

**Democraticità, porta aperta, diritto di voto, ecc.:**

Sono condizioni richieste:

- per beneficiare delle agevolazioni fiscali TUIR (prestazioni a favore dei soci)
- oppure per le associazioni del Terzo Settore.

Per le altre associazioni non sono condizioni vincolanti, salvo previsioni di statuto.

## Regime fiscale delle associazioni ordinarie non ETS

Attività non rilevanti fiscalmente anche se con corrispettivi specifici:

<b>Scopi istituzionali:</b>	<b>ante</b>	<b>post</b>
politiche	X	X
sindacali e di categoria	X	X
religiose	X	X
assistenziali	X	
culturali	X	
sportive dilettantistiche	X	X
di promozione sociale	X	
di formazione extrascolastica della persona	X	

**NB:** modifica rilevante solo ai fini IRES ma non Iva

**IRES 50%**

## **IRES 50%**

**Articolo 6 del DPR 29 settembre 1973 n. 601**

Abrogato dall'art. 1 comma 51 L. 145/2018

Ripristinato a tempo dal DL 14 dicembre 2018 n. 135  
conv. con modific. dalla L. 11 febbraio 2019 n. 12

**Agevolazione confermata:**

certamente per l'esercizio 2018

probabilmente per l'esercizio 2019

# **Trasparenza contributi pubblici**

**art. 1, comma 125, legge 4.8.2017 n. 124**

**Chi:**

associazioni, Onlus, fondazioni e imprese

**Se ricevono:**

sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere

**Da chi:**

pubbliche amministrazioni o da altri enti pubblici assimilati

**Cosa:**

pubblicano, entro il 28 febbraio di ogni anno, i relativi importi nei propri siti o portali digitali oppure nella nota integrativa al bilancio

**Esonerati:**

unicamente coloro che nel corso dell'anno precedente hanno incassato cumulativamente meno di 10.000 euro

**Sanzione:**

la restituzione delle somme ai soggetti eroganti

**Prossima scadenza:**

28 febbraio 2019

# **Fatturazione elettronica**



## La fatturazione elettronica e gli enti religiosi

### **Principali problematiche:**

- distinzione tra attività istituzionale ed eventuale attività commerciale
- gestione di più sedi o più attività in capo allo stesso ente
- eventuale coincidenza di codice fiscale con partita iva
- ampiezza dell'esonero per le attività sanitarie
- gestione costi promiscui
- opportunità opzione per esonero da fatturazione art 36 bis

*Grazie dell'attenzione!*